

MEDIO

 **Sito internet: www.criluge.net**

Medio News: Erika compie 17 anni in carcere



Nella sua cella del carcere minorile di Torino per qualche ora in compagnia del padre e sul tavolino le numerose lettere di auguri arrivate in carcere. Così Erika De Nardo, la ragazza accusata insieme al suo fidanzato Omar, di aver ucciso la mamma Susy e il fratellino Gianluca nella villetta di Novi Ligure ha passato il suo diciassettesimo compleanno. E, fatto strano, i messaggi d'auguri le sono arrivati da estranei, da ragazzi spesso suoi coetanei ma sconosciuti, a Novi Ligure, il paese dell'alessandrino teatro dalla tragedia, la ricorrenza di Erika è passata inosservata. Nessuno tra i compagni di scuola si è fatto vivo con lei. Soltanto il padre,

Francesco De Nardo, è andato nel carcere minorile di Torino, il Ferrante Aporti, per incontrarla, come fa tutti i sabati e le due domeniche al mese consentite dalla magistratura. L'attenzione è più da parte di ragazzi anonimi, lontani, per i quali lei "è un'eroina". E intorno a Erika si disegnano anche inquietanti scenari satanistici. A tirarli in ballo il mensile "Viator" che pubblica alcune lettere di Erika risalenti al 1998 e scritte a un tredicenne di nome Marco responsabile di un "Leonardo Di Caprio fan club". Secondo il direttore della rivista di ispirazione cristiana le lettere in questione e altre che non sono state pubblicate, dimostrerebbero il coinvolgimento della ragazza in riti satanici. In realtà vi si parla di spiritismo e di alcune sedute spiritiche organizzate dal gruppo di amici che Erika frequentava: "A volte - scriveva Erika - con il mio bran-

co di amici facciamo qualche seduta spiritica... Pensa Marco, una volta il mio amico Matteo ha ammazzato un gatto e ha infilato la testa su un asta di legno!!! Che schifo!!! Orribile". Poi ci sono dei disegni in cui la ragazza raffigura il diavolo, mani trafitte da coltelli e altre cose del genere. Il punto, probabilmente, è capire fin dove arrivi il gioco fra ragazzi e da dove comincino, eventualmente, cose più serie e gravi. A questo proposito interviene il vescovo di Foggia, monsignor Giuseppe Casale che sottolinea come i giovani siano portati a compiere o a interessarsi "al massimo a qualche azione più o meno goliardica che li porta a strani rituali, che però non hanno nulla a che vedere con l'adorazione di Satana". Nel prossimo numero di Medio si parlerà dei giovani d'oggi scritto dal nuovo giornalista Massimo Cemerata.

Il settimanale MEDIO non va in vacanza ma sarà più piccolo

La Produzione Criluge ha deciso che quest'anno il settimanale Medio non va in vacanza. Negli anni scorsi il giornale aveva chiuso per ferie tutto il mese di

luglio e agosto. Il numero 100 sarà speciale ma a partire dal numero successivo sarà in formato più piccolo. Fino all'inizio di giugno Medio sarà distribuito gratis

all'interno dell'ITIS "G. Marconi" di Catania. Stiamo creando dei nuovi punti per prendere il giornale durante l'estate. Potete leggere Medio anche su internet.

SOMMARIO:

Medio News	1
Medio Flash	
Spazio Criluge	
Contro e Contro	3
La storia del Catania Calcio	
Super Calcio	4
Super Posta	5
Cerco, Cambio e Vendo	
Miss e Mister M. Marconi	5
Scacciapensieri (3° e ultima puntata)	6
Medio Sms Crediti	8

Medio Flash:

- A fine di questo mese ci sarà la festa dell'ITIS "G. Marconi". Per informazioni rivolgersi ai rappresentanti d'istituto.

Spazio Criluge:

- Consigliamo a tutti i lettori di andare a visitare i negozi che si pubblicizzano nel giornale perché vi conviene.
- Per Informazioni sul Cd Rom "Medio CD One" chiamare allo 0333.2068180 oppure visitare il sito di Criluge On Line.



PUNTO HIT

Viale Vittorio Veneto, 140

095/7226016 - Catania

WWW.AVC-BAZAR.IT



OFFERTISSIME:

(Offerte valide entro 26 Maggio 2001)

CD MUSICALI (Britney Spears, Pink Floyd, Ricky Martin, etc...) a partire da £. 3900 - € 2,01

AUDIO C7 **PHILIPS** 90 minuti a sole £. 950 - € 0,5

CD-ROM **wave** 74 minuti a sole £. 850 - € 0,4

OROLOGI CASIO CON 10% DI SCONTO

ASSEMBLAGGIO PC

DVD SCONTO 10%

FILM a partire da £. 8900

CARTONI ANIMATI a partire da £. 5900

SCONTO 10% SU TUTTE LE CALCOLATRICI

SCONTO 15% SU TUTTI I WALKMAN

OFFERTE RICARICHE CELLULARI

Ogni 30 Ricariche **omnitel** da £. 25000

con tessera personale *PUNTO HIT*, 1 IN OMAGGIO

Offerte valide solo per chi consegna il coupon in basso



Taglia la linea tratteggiata, vai nel negozio

PUNTO HIT di Viale Vittorio Veneto, 140

**Consegna questo coupon e potrai avere queste
fantastiche OFFERTE**

CONTRO E CONTRO

(testo di Adriana Lazzaro)



In questo preciso momento voi state leggendo Medio, l'unico giornale che circola nell'istituto Guglielmo Marconi di Catania. Medio ha una tiratura di circa 100 copie questo non perché i lettori sono così pochi, ma, perché sono "così pochi" i soldi. Medio si affida al supporto delle pubblicità e per questo, a volte, esse superano addirittura il numero degli articoli. Medio, ma, anche qualsiasi giornale scolastico dà la possibilità ad ogni studente di esprimere il proprio pensiero, inoltre da informazione, anche se a volte scarsa. L'anno scorso si è tentato di fare

un giornale, credo che il nome fosse "Mouse Marconi", il giornale ha avuto vita breve, infatti, si è presentato al pubblico una sola volta, ma, ha avuto ottima tiratura, perché supportato dall'istituto. Il giornale Medio, di cui si occupa la Produzione Criluge, circola da oltre due anni. Io mi chiedo perché agli studenti sono negati alcuni diritti secondo me fondamentali, "Il dovere prima di tutto "dicono, ma, uno studente è stimolato a studiare o compiere altri doveri se i suoi diritti vanno sempre in fumo e svaniscono in un consiglio d'istituto? Ai posteri l'ardua

sentenza. Noi della Produzione Criluge chiediamo un supporto, ormai dal prossimo anno, dalla scuola e dagli insegnanti, chiediamo la possibilità di effettuare fotocopie a scuola gratuitamente e naturalmente di allargare la redazione di Medio con studenti appassionati e senza intervento o censure degli insegnanti. Lo slogan credo che possa andare, adesso non mi rimane che augurarvi buona lettura di Medio. Inoltre vi lascio con la speranza che esso possa ancora circolare a scuola e che io, vostro malgrado, possa ancora scrivere articoli in cui possa esprimere le mie opinioni.

La storia del Catania Calcio

(4° puntata - testo di Angelo Giordano)



Il primo anno in C1 è guidato da Gianni Simonelli che arriverà, però, solo a sfiorare i Play-off. Quest'anno segna la fine di un'era, quella dei Massimino, e porta sul trono di Catania Il Patron Luciano Gaucci e il figlio Riccardo, il nostro attuale Presidente. Il primo campionato dei Gaucci sta finendo, il bilancio attuale è di un anno con più bassi che alti, dove abbiamo avuto il cambio in panchina di addirittura quattro allenatori, anche

se per due sole persone: Ivo Jacconi e Vincenzo Guerini. Toccherà a lui farci sognare, anche se attraverso i play-off (bisogna essere realisti, il Palermo dista 11 lunghezze, e a 6 giornate dalla fine...) e riconquistare quella serie B, che servirà come rampa di lancio per la A, che manca da molto, troppo tempo ai tifosi etnei. Di una cosa si può essere certi, la serie A arriverà un giorno, Gaucci lo ha promesso, e se

manterrà la promessa sarà lui il primo ad essere osannato, nella grande festa a tinte rossazzurre. A quella festa parteciperà anche qualcun altro da lassù... Angelo Massimino.

Fine

Trovi tutta la storia del Catania Calcio di A. Giordano nel sito www.forzacatania.dalweb.it della Produzione Criluge.



Medio continua anche in estate

Web: www.criluge.net - Wap: www.criluge.wide.it

Stiamo cercando delle offerte per il numero 100 di Medio

Per informazioni chiamare il 333.2068180 o cercare Giuseppe Battiato (3°C Info - GM)

SUPER CALCIO

Serie A

I risultati del 29\04\2001

Vicenza - Parma	0-1 (SAB)
Reggina - Napoli (20,30)	3-1 (SAB)
Atalanta - Bologna	2-2
Bari - Perugia	3-4
Brescia - Inter	1-0
Fiorentina - Udinese	2-1
Juventus - Lecce	1-1
Milan - Verona	1-0
Roma - Lazio (20,30)	2-2

La classifica

Roma	63
Juventus	57
Lazio	56
Parma	47
Milan	44
Atalanta	42
Inter	41
Bologna	40
Fiorentina	39
Perugia	36
Brescia	32
Udinese	32
Lecce	31
Vicenza	28
Napoli	28
Reggina	26
Verona	24
Bari	19

Pronostico del 06\04\2001

Bologna - Udinese	1-3 (SAB)
Inter - Atalanta	2-1
Juventus - Roma (20,30)	2-2
Lazio - Bari	5-0
Lecce - Brescia (20,30)	1-2 (SAB)
Parma - Napoli	4-2
Perugia - Milan	1-1
Verona - Fiorentina	0-0
Vicenza - Reggina	1-3

Serie C1 gir. B

I risultati del 29/04/2001

Avellino - Giulianova	0-0
Benevento - Viterbese	3-1
Catania - Nocerina	2-1
Fermana - Castel di S.	0-1
L'Aquila - Messina	0-2
Lodigiani - Atletico CT	1-0
Palermo - F. Andria	2-2
Savoia - Ascoli	1-3
S. Torres - Vis Pesaro	3-1

La classifica

Messina	58
Palermo	58
Catania	54
<i>46 gol fatti - 39 gol subiti</i>	
Avellino	53
Ascoli	51
Savoia	51
Sassari Torres	50
Castel di Sangro	46
L'Aquila	46
Fermana	40
Giulianova	39
Vis Pesaro	38
Benevento	35
Lodigiani	35
Nocerina	35
Viterbese	28
F. Andria	26
Atletico Catania	23

Prossimo turno del 06\04\2001

Ascoli - Sassari Torres
Atletico Catania - Benevento
Castel Di Sangro - Avellino
F. Andria - Catania
Giulianova - L'Aquila
Messina - Savoia
Nocerina - Palermo
Vis Pesaro - Lodigiani
Viterbese - Fermana

Totocalcio

Concorso del 29/04/2001

Montepremi: £. 7.715.744.198

01) Atalanta - Bologna	2-2	X
02) Bari - Perugia	3-4	2
03) Brescia - Inter	1-0	1
04) Fiorentina - Udinese	2-1	1
05) Juventus - Lecce	1-1	X
06) Milan - Verona H.	1-0	1
07) Chievo Verona - Cosenza	2-1	1
08) Genoa - Pistoiese	0-0	X
09) Piacenza - Venezia	1-0	1
10) Treviso - Monza	3-0	1
11) Catania - Nocerina	2-1	1
12) Lucchese - Spezia	3-1	1
13) Roma - Lazio	2-2	X

Quote:

Ai "13"	£. 52.847.000
Ai "12"	£. 1.683.000

Totosci

Concorso del 29/04/2001

Montepremi: £. 884.933.574

Atalanta - Bologna	2-2
Bari - Perugia	M-M
Brescia - Inter	1-0
Fiorentina - Udinese	2-1
Juventus - Lecce	1-1
Milan - Verona H.	1-0

Quote:

Nessun "6"
Ai "5" £. 12.772.000
Ai "4" £. 388.700

Totogol

Concorso del 29/04/2001

Montepremi: £. 6.904.745.471

Combinazione Vincente:

03 - 05 - 10 - 12
18 - 23 - 25 - 30

Quote:

Agli "8"
£. 562.976.000
Ai "7"
£. 2.555.000
Ai "6"
£. 76.500

TotoBINGOL

Concorso del 29/04/2001

Montepremi: £. 3.312.055.646

Combinazione Vincente: 10 - 11 - 12 - 39 - 68 - 74 - 81

Quote: Nessun "7"

Nessun "6"
Ai "5" £. 1.092.000

SUPER POSTA

Antonella 3°E Informatica (GM) sei una bambola!!!

Miki

Ragazze ma come fate a non votare Gaetano 4°A Tele? E' lui Miss M. Marconi.

Titti

Nel numero 98 di Medio il messaggio "Antonella 3°E (GM) sei dolcissima!!! Ma quando tornerai ad essere libera?" non l'ho scritto io. Non sapevo di avere un sosia.

Mister Book

Per le ragazze della 2°E & 3°E Informatica (GM): non vi sentite molto importanti perché non valete niente.

Mister Book

Anna Tomaselli dell'Istituto Tecnico Industriale "Guglielmo Marconi" di Catania sei la cosa più bella che ho mai visto da quando sono nato. Sarei perduto s'io vivessi un solo giorno senza di te. Dedicato a te: "Una sola goccia del tuo profumo basterebbe a riempire la mia stanza, ma un po' del tuo amore basterebbe a colmare la mia vita".

Anonimo 2°F (GM)

Ragazzi/e stiamo preparando Radio Medio Summer!!!

Gibypop

▶ Per mandare un vostro messaggio su SUPER POSTA lasciare un Sms al Medio Call Center (03332068180) o un e-mail a superposta@libero.it. Ti ricordiamo che questa rubrica è anche on line sul sito www.criluge.org. La Produzione Criluge non assicura la veridicità degli annunci e non ha alcuna responsabilità legale.

ISTRUZIONI D'USO

Per votare la più bella o il più bello dell'Istituto Tecnico Industriale "Guglielmo Marconi" di Catania (GM) andare sul forum di Super Posta del sito www.criluge.org e scrivere Nome Cognome Classe di lei o di lui. Puoi votare entro il 2 Maggio 2001.

MISS M. MARCONI

La più bella dell'ITIS "G. Marconi"

Classifica Provvisoria

Antonella 3°E Info	64
Roberta Castorina 2°A	56
Isabella Russo 3°C Info	43
Imara Strano 2°E	30
Grazia 2°E	10
Renata Granieri 2°E	8
Anna Tomaselli 2°B Info	5
Carmen Santanna 2°I	4
Laura 3°E Info	3
Antonella 2°P	2
Sebiana 4°E Info	2
Adriana 3°C Info	1
Claudia 3°F Info	1
Giusy 2°M	1
Rossella 1°Q	1
Serena 2°N	1
Valentina 3°C Info	1

MISTER M. MARCONI

Il più bello dell'ITIS "G. Marconi"

Classifica Provvisoria

Giancarlo Giuliano 4°C Info (9), V. Di Guardo 4°F Info (6), Marco 3°E Informatica (5), Alessandro Pergola 2°B (4), Gaetano 4°A Tele (3), Rosario Gioeni 2°E (3), Antonio Coco 5°B Tele (2), Davide Di Fede 3°C Info (2), A. Di Maggio 4°E Info (1), Alessandro Di Mauro 3°C Info (1), Gaetano 5°A Info (1), Gaetano 3°C Info (1), Mirko Musumeci 3°C Info (1) e Paolo 5°A Informatica (1).

CERCO, CAMBIO E VENDO

(Il mercatino dell'usato)



La rubrica "Cerco, Cambio e Vendo" è un servizio gratuito, dove si possono lasciare dei messaggi di vendita, di cambio, o di ricerca di un prodotto. Per lasciare un messaggio chiamare al Medio Call Center o scrivere a medio@criluge.net

me condizioni, corredata di scatola, manuale d'uso e cavo di collegamento per lettore CD. Il tutto a sole £. 30000 non trattabili.

Mirko, 03288238223

Vendo scheda audio Creative® 16 con radio FM per slot ISA, anno 1999, in otti-

Vendo carte di Pokemon Magic

Desirè, 03286127223

Ragazzo universitario impartisce lezioni di Matematica, Chimica, Fisica ed Inglese. Zona Cibali. Anche a domicilio. Prezzi Modici.

Giuseppe, 03402371466

La Produzione Criluge non assicura la veridicità degli annunci e non ha alcuna responsabilità legale.

Scacciapensieri (autore: Riccardo Caruso - 3ª puntata)



Segue dal numero 98 di Medio

Il mattino seguente, fu la bella Morella che ci iniziò al nuovo giorno. Aperti gli occhi, ancora semi addormentato, la trovai seduta sul letto che gustava il caffè con Berenice; la mia tazzina, fumante e odorosa, mi attendeva comodamente poggiata sopra il comodino e pareva dicesse <<sorseggia il tuo caffè, poltrone ! E' ora di svegliarsi .>>

Ma non fu tanto l'allettante miraggio della caffeina che mi convinse a sgusciare via da sotto le coperte, piuttosto l'invito, più ambiguo, più intrigante, di Morella. "E' un giorno di bellezza per i figli della terra e della vita !" Mi sussurrò all'orecchio, poi aggiunse: – se non ti alzi dal letto non arriverai in tempo a morire. Ella amava punzecchiarmi: dov'ero più vulnerabile, colpiva chirurgicamente sferrando colpi netti e precisi; era questo un gioco crudele, uno "scacciapensieri" che aveva le sue regole: scovato il centro nevralgico dell'obiettivo, non bisognava avere nessuna pietà, o il comico effetto avrebbe perso tutta la sua carica.

– Forza ! fuori dal letto dormiglione ! – Continuò modulando la voce, – se sarai ubbidiente, io e Berenice ti faremo un bel regalo... porcellino che non sei altro !

Ormai, ero sveglio del tutto.

I ricordi della sera precedente, forse un po' sfumati, brillarono di nuova luce restaurati dalla parola "un bel regalo"; dalla parola "morire".

Non sapevo più dentro quale labirinto indirizzare i miei pensieri: cosa fosse il "bel regalo", lo intuivo facilmente ma conoscevo bene Morella, e protagonista di un'acrobazia a tre proprio non riuscivo ad immaginarla ché una cosa è il pensiero, altra cosa – più problematica – l'atto.

La parola "morire", invece, visualizzò ben bene, nella mia mente, l'immagine delle bolle rosse sul petto e sull'arto, i puntini bianchi: dio santo, non ero ancora andato nel bagno a controllare le condizioni del mio corpo !

Morella riusciva davvero a smemorarmi, anche se solo per brevi istanti. Utilizzando una banale scusa: vado a lavarmi e sarò tutto per voi, mi fiondai nel bagno ansioso di riscontrare i segnali della metamorfosi.

Fin da bambino, gli specchi mi hanno sempre affascinato: vero è che le immagini riflesse sono un duplicato della realtà ma, forse influenzato da certe letture, ho sempre pensato che la duplicazione di cui stiamo ragionando non sia poi così fedele, che anzi ne risulti un'alterazione, o addirittura una premonizione.

Per qualche tempo, quand'ero più giovane, ho perfino avuto paura di confrontarmi con la mia immagine, quasi già fossi un orribile cadavere.

Quella mattina, prima di scoprirmi nudo davanti l'argentea superficie, riprovai la medesima, perturbante, sensazione...

Infine mi denudai, lentamente, in modo così solenne che mi sembrò d'essere una splendida spogliarellista d'altri tempi e, incredibile ma vero – oh quali sogni può partorire una mente instabile ! – immaginai d'indossare il corpo di Morella intanto che sfilavo la casacca del pigiama grigio, i pantaloni, lo slip unto di

"Special X". Quando il mio corpo e tutta la miseria che si trascina dietro prese forma dentro lo specchio, ripiombai in me stesso, e chiusi il coperchio della bara.

Riaprii gli occhi che già era pomeriggio inoltrato.

Man mano che il mondo circostante riacquistava nitidezza, riconobbi Berenice e Morella premurose intorno a me.

– Tranquillo, non è successo niente amore mio. Ho già parlato con la guardia medica e mi ha assicurato che non c'è nulla da temere...

Ma le confortevoli parole di Berenice non mi tranquillizzarono affatto. Non capivo; non ricordavo...

– Il dottor Wilson, bravissima persona, te l'assicuro... così cordiale, così educato... ti ha iniettato un potente antistaminico; per questo hai dormito tanto...

Aggiunse Morella come se mi stesse raccontando il finale di un film. Io le guardavo sbigottito, tentando invano di riordinare i tasselli del mosaico scomposto.

– Ditemi ! ditemi ! – Intimavo loro; la situazione mi era sfuggita di mano.

– Sicuro, – riprese a dire Morella carezzata sulla nuca dalla mia donna, – sei allergico a qualcosa. Il dottore ha parlato di "allergia alimentare", e bisognerà fare delle analisi per scoprire cosa ti abbia procurato tanto male. Per fortuna non sei contagioso altrimenti, povere noi... E mi baciò sulla fronte, poi, trascinata via da Berenice scomparve in cucina. Quale indeterminata angoscia mi pervase, io non saprei ben dire... tuttora, quando penso a quella sconvolgente mattina, un pandemonio d'immagini confuse e deliranti si agitano nella mia mente e non riesco proprio ad afferrarlo, il filo rosso. L'antistaminico mi aveva indebolito non poco ma, assetato di rivelazioni, attento a non farmi scoprire nell'azzardato movimento, mi nascosi nel bagno e interrogai lo specchio: ciò che vidi riflesso fu terribile. Le bolle rosse durante la notte si erano ingigantite, moltiplicate spaventosamente e quelli che fino al giorno prima non erano che piccoli puntini bianchi avevano subito un'orrenda mutazione, diventando enormi pustole giallognole. La densa sostanza che il glande, nel naturale tentativo di proteggersi dall'infezione, secerneva, emanava un odore insostenibile... riempiva le narici come un veleno. Ero dunque io quell'essere disgustoso, gonfio e paonazzo, sconosciuto eppure così familiare, che mi fissava da dentro lo specchio ? Non dimenticherò mai l'agghiacciante sorriso che mi parve di scorgere riflesso, sebbene non avessi mosso le labbra.

Ben presto Berenice e Morella mi stanarono infuriate: che diavolo ti salta in mente ? – gridarono – alzarti nelle tue condizioni ! E sostenendo tutto il peso della mia disperazione mi trasportarono nuovamente a letto...

Devo ammettere che nonostante l'insopportabile dolore ai denti che la torturava, Berenice si prese cura di me con dedizione. Anche Morella non mi lasciò un attimo solo, premurosa e amorevole come al solito...

Trascorremmo gran parte della serata così, accampati sul letto, io "moribondo" e le due splendide infermiere accovacciate al mio capezzale.

Tentai inutilmente di far loro intendere la drammaticità della situazione: stavo morendo, i lenti e inesorabili processi della putrefazione erano evidenti sul mio...

...corpo, ma entrambe si ostinavano a non considerare seriamente le parole che, dolorosamente, quanto dolorosamente!, ripetevano. Ridevano, ecco quanto! Io morivo sotto i loro occhi, e le madonne ridevano.

Questa volta neanche i discorsi allusivi, erotici, che solitamente mi mettevano di buon umore ebbero un effetto calmante. Eppure Berenice mi stuzzicava continuamente, carezzava il collo di Morella come a dirmi: è qui tutta per noi, amore mio, ritorna in te che ci divertiamo...

E Morella si prestava volentieri al gioco, si abbandonava alle sue mani voluttuosa ed elegante come una gatta, scuoteva la chioma e sorrideva...

– Il nostro piccolo eroe è ammalato! Guardalo Berenice quant'è bello così triste e preoccupato... sembra l'eroe d'un romanzo romantico, con le sue occhiaie, i capelli arruffati e sul viso, oscura, l'espressione delirante dell'angelo scacciato dal paradiso...

Io facevo finta di non ascoltare, preso com'ero dalla mia morte, ma le parole di Morella se anche non mi calmarono come un tempo, ebbero il potere di eccitarmi. Prima di allora, non avrei mai potuto immaginare una morte così erotica.

– Se farai il bravo bambino, – ella continuava respirando vicina alla mia bocca tremante – se la smetterai una buona volta di fare i capricci, di raccontare cose assurde... domani andremo a casa mia e avrai il regalo che io e Berenice ti abbiamo preparato...

Mi baciò sulle labbra, con naturalezza, come se fosse un'antica abitudine baciarmi in quel modo, poi accorgendosi dell'ora tarda, a domani, disse, e volò via.

Rimasti soli, Berenice volle guardare le condizioni del mio corpo. Il bacio malizioso di Morella non l'aveva affatto infastidita: era ormai dentro la fantasia che giorno dopo giorno andavamo elaborando e che presto, probabilmente, avremmo concretizzato.

Sentii la punta delle sue dita percorrere le nuove forme del torace, insinuarsi fra i gonfiori vermigli, attraversare il ventre alla ricerca del pene...

Tutto ciò m'innervosì, ché non ero dell'umore giusto per certe cose ma capivo bene che Berenice era davvero eccitata, grondava piacere da tutti i pori.

Probabilmente il mio nuovo corpo, i miei nuovi odori, la incuriosivano, le incendiavano i sensi e questo pensiero, così perverso, così morboso, finì per eccitare anche me. L'indicibile scarica dell'orgasmo, l'inondò tutta portando via con sé uno dei denti malati di Berenice, che sanguinò divertita sopra di me.

Ormai ne ero consapevole: tutto si stava sgretolando e insieme a me, moriva anche ogni pudore, ogni codice morale. Una putrefazione totale, dunque, e aveva contaminato anche la mia donna, la nostra amica.

Tacerò gli incubi della notte.

Ma come spiegare l'impotenza? Avevo perso il controllo del mio corpo e non potevo far altro che osservarlo mutare ribelle al mio volere.

Non esistono argini o freni per contenere una rivoluzione: essa dilaga, distrugge, rigenera, ed ogni imposizione è vana. La mattina seguente, Berenice mi svegliò sorridendo, soddisfatta e ansiosa: fremeva, ne sono sicuro. Aspettava il gran momento: avrebbe infine realizzato i suoi desideri più reconditi.

Avrebbe toccato con mano, annusato gli umori del corpo di Morella... Invero, malgrado il sorriso sdentato, non aveva perso il suo fascino, l'eleganza dei tratti.

Io, come ogni giorno, mi rintanai nel bagno, esplorai rassegnato lo specchio e non mi stupii affatto di trovare peggiorate le condizioni del mio fisico: la morte guidava una rivoluzione inesorabile, lo sapevo, e la battaglia volgeva al termine. Non riconobbi nulla di me nell'immagine che riflettevo: i gonfiori rossi, osceni, avevano invaso completamente il torace, le braccia; quasi sembravano delle bizzarre mammelle pendule. Del mio pene, a parte il puzzo tremendo, restava ben poca cosa ridotto com'era ad un agglomerato di pustole

così grosse e fragili, che bastava una lieve pressione del dito per farle esplodere liberando nauseanti perle di pus. Ma rimasi calmo, impassibile. Berenice mi aspettava già pronta per uscire e non volevo farla attendere troppo: non avevamo tempo, c'era la morte che ci correva dietro. Il paesaggio urbano, le strade, i vicoli che mai mi ero fermato a guardare, per la prima volta, mi sembrarono belli nel loro vitale avvicinarsi. Tutto mi sembrò più luminoso quella mattina, i volti estranei delle persone e ciò che forse si nasconde dietro quelle maschere, fosse anche l'orribile essenza del male; le panchine lungo il viale M, i bar affollati, le veloci, metalliche automobili, finanche i pali della corrente elettrica... tutto era così religiosamente vivo, che non seppi trattenere le lacrime.

– Cos'hai piccolo mio?

Mi domandò Berenice rallentando la corsa, ma preferii non risponderle nulla, e continuai a respirare la vita affacciato al finestrino della nostra auto.

Respirai a fondo. Quando arrivammo, Morella ci accolse calorosamente: – siete qui dunque! Vi attendevo ansiosa. Finisco di riordinare la stanza da letto, e vi raggiungo subito... versatevi del caffè, intanto.

Indossava soltanto una leggera camicetta di seta, com'era sua abitudine, che mi lasciò intuire i capezzoli rigidi, la morbidezza del suo seno. Ebbi un fremito lungo tutta la colonna vertebrale, Berenice, con intrigante discrezione, mi carezzò fra le gambe procurandomi un piacevolissimo bruciore; cominciai a sbottonarmi, sfilò via la cintura: gli ingranaggi della nostra psicosi stavano già movendosi e nessuno, ormai, poteva tirarsi indietro. Morella entrò sorprendendoci nei preliminari, sorrise compiaciuta, poi, disse:

– che storia è questa? lavoro sodo una notte intera per rendere più confortevole la stanza da letto e voi iniziate a giocare in soggiorno senza di me per giunta?

Le due madonne si guardarono negli occhi.

Uno sguardo irreale, complice, di più! Uno sguardo diabolico...

– “E' un giorno di bellezza per i figli della terra e della vita!” – Mi disse afferrandomi per il cavallo dei pantaloni, – “ma anche più bello per le figlie del cielo e della morte!”

Fu in quel momento che compresi tutto. Mi alzai dal divano in cui sedevo e le seguii nella stanza da letto tranquillo e sereno come mai in vita mia; la camera era stata agghindata davvero bene per l'occasione: sul letto, scoperchiata, poggiava la mia nuova bara ed il legno nero della cassa, i cuscini viola che la foderavano, non mi spaventarono affatto.

Anzi, in verità, appena vidi concretizzato davanti ai miei occhi il luogo dove avrei trascorso gli ultimi giorni della mia esistenza, così prezioso nelle rifiniture, con il mio nome inciso a lettere gotiche, quasi mi sentii confortato, felice. Senza alcun bisogno di farmelo ripetere, mi denudai e vi presi posto comodamente; su ciò che accadde dopo, sugli intrecci che l'avanzata putrefazione del mio corpo ha favorito, preferisco non pronunciarmi. Basti scrivere che, in tanta elasticità della mia carne marcia, le due madonne trovarono piacere e diletto ripetutamente. Si succhiarono con tale voracità l'un l'altra eccitate dal puzzo della mia morte, dalle mie protuberanze, che io stesso invidiai i loro turgidi corpi incandescenti, così giovani, così formosi... Trascorremmo la notte in modi che nessuno di voi potrebbe immaginare, né sarò io a descrivervi i piaceri che, nonostante tutto, ebbi la fortuna di sperimentare.

Tra poche ore, quando anche il braccio, marcendo, non mi permetterà di scrivere e la mutazione mi avrà trasformato in qualcosa che per adesso ignoro, Berenice e Morella caleranno sulla mia testa il coperchio della bara che hanno costruito per me. Per il loro svago. Cessata ogni funzione del corpo, prosciugata ogni vena, sarà la fine di tutto...

Nel frattempo, stretto tra le pareti di questa cassa di legno, chiuderò gli occhi e aspetterò...

Come sempre, aspetterò.

Fine

La responsabilità di tutto quello che è scritto nel “Scacciapensieri” è dell'autore.

MEDIO

Direttore:

Giuseppe Battiato

Vice-Direttore:

Mirko Musumeci

Fondatore:

Giuseppe Battiato

Giornalisti:

Adriana Lazzaro
Angelo Giordano
Alessandro Di Mauro
Alessandro Nicotra
Giuseppe Battiato
Hans Geleng
Massimo Camerata
Mirko Musumeci

Progetto grafico:

Giuseppe Battiato

Tiratura di Medio n°98:

100 copie

Prossimo Numero:

Martedì 8 Maggio 2001

Medio Call Center:

3332068180

Distribuito a Catania in:

I.T.I.S. "Guglielmo Marconi"

Fonti delle notizie:

Redazione di Medio
Internet

SIAMO ANCHE SU INTERNET

Il settimanale MEDIO è anche su Internet nel sito www.criluge.org. Il sito offre notizie di Cronaca, Calcio, Sport, Musica, Turismo, Informatica e Scuola. Criluge On Line da Agosto 2000 ha cercato di dialogare con i propri visitatori proponendo Chat, Forum, e-mail gratis, Sms, Sondaggi, Messaggi, Traduttore, Classifica dei siti e Servizi per Webmaster. E' possibile ascoltare: RDS, RTL 102.5, 101, Monte Carlo, Radio Uno, ecc.



MEDIO SMS E' GRATIS

Il settimanale MEDIO è anche sul tuo cellulare grazie a **Medio Sms** che da notizie di attualità e sport attraverso un breve messaggio. Il servizio è gratuito e per iscriversi basta mandare un Sms al 3332068180 con la scritta: "Mi chiamo ... e voglio Medio Sms".

Questo giornalino è distribuito gratis ogni martedì all'entrata del plesso e della centrale dell'Istituto Tecnico Industriale "Guglielmo Marconi" di Catania

Produzione Criluge

Presidente:

Giuseppe Battiato

Telefono:

3332068180

Sede:

Via Empedocle, 81

95128 Catania

E-Mail:

Criluge@criluge.org

Sito:

<http://www.criluge.org>

Ogni studente può essere nostro collaboratore purché si assuma la responsabilità del testo. L'editore non si assume alcuna responsabilità in caso di omissioni o di errori, numeri, diciture, qualifiche, Titoli e Indirizzi. Si ricorda a tutti i lettori che la Produzione Criluge non ha nessuna responsabilità legale.

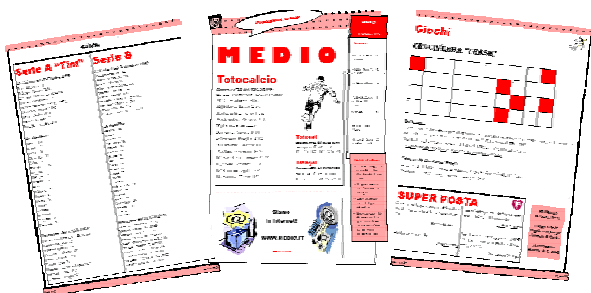


Nel prossimo numero...



In occasione del numero 100 di Medio

Prendi il numero 100 (Martedì 8 Maggio 2001) alle ore 11.30 all'entrata della centrale dell'ITIS Marconi (CT)



Ci saranno:

Più Pagine

Più Notizie

Più Rubriche

Estrazione "Vinci la penna (10° edizione)"



In palio 10 penne e 5 cd Rom di Medio Cd One

Per partecipare all'estrazione di "Vinci la penna (10° edizione)" del 12 Maggio 2001, dovrai lasciare una piccola offerta per il prossimo numero di MEDIO e riceverai una busta numerica personale.